

# Diario senza titolo

## Diari inediti

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"  
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-5007

Autore della scheda: **Maura Di Giacinto**

Scheda ID: 1411

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53165/1411

Pubblicato il: 28/02/2022

Data di produzione: 1922 ; 1923

Scuola: Scuola di Bellinzona (Canton Ticino)

Ordine e grado: Scuola primaria

Classe: **4°; 5°**

Anno scolastico: 1922-1923

Luogo di conservazione:

**MuSEd – Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"**

Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Piazza della Repubblica, 10

00185 Roma RM

Italia

Collocazione: ADLR.Q.0037 N.INV. 013119.ZZLR

---

Numero di pagine: 31

---

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri cronologici: **1920s**

Tags: **apprendimento per esperienza, apprendimento per scoperta, attitudine all'insegnamento, attività creative, disegno, igiene, lettura, lezione di cose, lingua italiana, modello didattico innovativo**

---

La raccolta contiene un quaderno autografo di complessive 31 pagine in cui l'insegnante descrive il programma svolto nelle classi quarta e quinta della scuola di Bellinzona (1922-1923). Lo stile d'insegnamento è indirizzato a privilegiare l'apprendimento significativo e per scoperta (secondo i parametri di David Ausubel) in riferimento a tutte le discipline. La lingua italiana è insegnata attraverso la «lettura in relazione diretta con le materie d'insegnamento e con l'esperienza del fanciullo», a cui si aggiungono le «lettture occasionali di compiti, su giornali, riviste, libri diversi» e le «lettture educative» (p. 1). L'insegnante propone anche diversi «esercizi di invenzione impiegando due o tre vocaboli in una sola frase. Es: scuola-lavoro-amore», componimenti centrati sulle «descrizioni e narrazioni di semplici fatti in relazione alla vita del fanciullo in scuola, in casa, in strada» e nella «traduzione in prosa di poesie spiegate e riassunte oralmente» (p. 2). La tecnica dell'insegnamento per scoperta, la cui strategia educativa si riassume nell'espressione «osserva, pensa e ragiona» (pp. 9, 25), utilizza un approccio trasversale: dall'insegnamento oggettivo (che indaga lo stato fisico dei corpi del regno minerale, vegetale e animale) alla geografia e alla storia, passando per l'educazione morale e l'istruzione civile (pp. 14, 29); vengono approfonditi anche i temi relativi alla famiglia, alla scuola, all'amore e al lavoro (interessante il richiamo alle vittime e ai rischi legati a quest'ultimo tema). La metodologia dell'apprendimento significativo è usata anche per l'insegnamento del disegno: copiatura di oggetti presenti in classe o in natura, «disegno libero in relazione all'insegnamento oggettivo, alla composizione» con l'aggiunta del «disegno geografico» (p. 16) e per l'insegnamento della calligrafia «ogni lettera studiata come un disegno» (p. 16). La raccolta contiene altresì due quaderni di geometria e sette quaderni di aritmetica appartenenti ad una scolara.

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/diari-inediti/diario-senza-titolo-2>